

a 2.

Zop. { *(Pria che la patria io venda,
E innalzi altar profano,
S' armi del Ciel la mano
D' un fulmine per me.)*

Om. { *(Che al mio parlar si arrenda
Io mi lusingo invano;
Quel cor feroce e insano
Domabile non è.)*

Om. *Odi Maometto almeno:
Di favellarti ei chiede.*

Zop. *No, della Mecca in seno
Porre non osi il piede.*

Om. *Superbo!*

Zop. *Parti; indegno!*

Om. *Solo non hai quì regno.
Al gran consiglio io stesso
A presentarmi andrò.*

Zop. *Quello è di Eroi consesso:
Da paventar non ho.*

Zop. e Om.

a 2. { *Cotanto orgoglio
L' ardir che vanti
Fra pochi istanti
Mancar vedrò.
Pria che la patria
Per te rovini,
I Cittadini
Armar saprò.*

(partono.)

Scena.